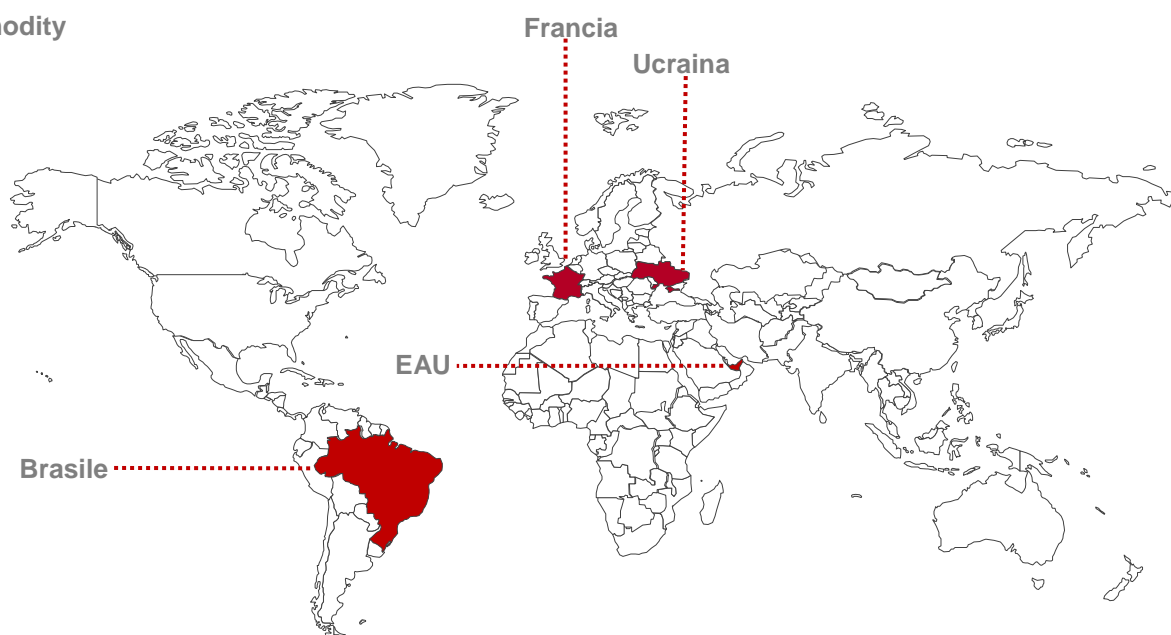


Country Risk Update

Commodity



BRASILE

A seguito del disastro minerario nello stato del Minas Gerais, la presidente brasiliana ha **annunciato sanzioni preliminari di 250 milioni di Reais (USD 66 milioni) nei confronti della compagnia mineraria Samarco**, una *joint venture* tra la anglo-australiana Bhp-Billington e la brasiliana Vale. Il crollo delle dighe presso la miniera di *iron ore* ha provocato lo sversamento di oltre 62 milioni di metri cubi di acqua e scarti tossici, provocando finora undici morti, dodici dispersi, cinquecento sfollati e danni incalcolabili all'ambiente. L'incidente andrà a pesare sull'*outlook* del settore, già penalizzato dai bassi prezzi delle *commodity*.

COMMODITY - FRANCIA

In ottobre sono entrati in vigore **quattro decreti che ampliano i limiti esterni della piattaforma continentale francese di circa 500 mila km²**. La revisione riguarda diversi **territori nell'Oceano Indiano** (Kerguelen), **nel Pacifico** (Nuova Caledonia) e **nei Caraibi** (Antille). I nuovi limiti, fissati sulla base delle raccomandazioni dell'apposita Commissione ONU, rispondono ad alcune istanze presentate nel 2009 e nel 2012. Con oltre 11 mln di km², **il Paese dispone già della seconda area marittima più estesa al mondo dopo gli USA** e potrebbe aumentare di altri 500 mila km² se fossero accettate anche le altre richieste depositate. Tra le risorse che potrebbe ospitare il sottosuolo vi sono **idrocarburi, cobalto, manganese, ferro, nichel, rame e terre rare**.

EMIRATI ARABI UNITI

La Banca centrale ha annunciato che **i tassi di interesse subiranno un aggiustamento parallelamente all'atteso rialzo dei tassi statunitensi**, in particolare quelli a breve termine. La correzione dei tassi e il rallentamento nella crescita dei depositi potrebbero avere effetti restrittivi sul credito. Il sistema bancario ha registrato un **calo del 13% dei depositi governativi da inizio anno**, frutto dei minori introiti petroliferi. I **depositi totali sono comunque cresciuti dell'1,1%**. I *non-performing loans* sono diminuiti al 6,3% di settembre dall'8,6% del secondo semestre 2014. L'associazione delle banche emiratine ha tuttavia posto in guardia da un possibile deterioramento del credito verso le PMI e il rischio *credit crunch* in ragione delle condizioni del credito meno favorevoli.

UCRAINA

La Russia si è dichiarata disponibile a valutare un piano di **ristrutturazione dei titoli di debito ucraini detenuti dal governo di Mosca**. I titoli ucraini detenuti dalla Russia ammontano a circa **\$ 3 miliardi** e la loro scadenza è prevista a dicembre. L'iniziale rifiuto da parte della Russia di inserire tali titoli nella ristrutturazione firmata a settembre dall'Ucraina con i creditori internazionali aveva reso probabile un default del paese a fine 2015. Il raggiungimento di un accordo di riscadenzamento di tale titoli potrebbe modificare sostanzialmente tale prospettiva con un possibile impatto sul rating del paese.

Pillole

Arabia Saudita: annunciato il piano di privatizzazione dei 27 aeroporti sauditi, che sarà implementato nel primo trimestre 2016.

Cipro: Moody's ha migliorato il *rating* sovrano cipriota, portandolo da B3 a B1. L'*outlook* è stabile.

A cura dell'Ufficio Studi Economici
e-mail: ufficio.studi@sace.it